



# COMUNE DI MELENDUGNO

C.A.P. 73026 - PROVINCIA DI LECCE

## Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N. .... **37** ..... del Reg.

Data **16/10/2006**

OGGETTO: Piano Regolatore GENERALE; Individuazione sub-comparti di minimo intervento.

L'anno **Duemilasei** ....., il giorno **sedici** ..... del mese di **Ottobre** .....  
alle ore **17.30** ....., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** ..... convocazione in sessione ..... ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) FELLINE L. Roberto	P		10) TOMMASI Irene	P	
2) GALATI Angelo	P		11) CANDIDO Donato	P	
3) DEGAETANI Luigi	P		12) CISTERNINO Luigi Niceta	P	
4) POTI' Damiano M.	P		13) CORVINO Niceta (n.01/12/1962)	P	
5) SERAFINI Anna Rita	P		14) CORVINO Niceta (n.30/03/1953)	P	
6) MELE Walter A.	D		15) DE RINALDIS Ezio A.	P	
7) BASSI Donato	P		16) SANTORO Antonio	P	
8) STELLA Francesco	P		17) RUSSO Mauro		A
9) GIAUSA Marino	P				

Assegnati n. ....

In carica n. ....

Presenti n. **16**

Assenti n. **1**

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. **Ass. Luigi SANTO**  
**Ass. Massimo DORIA.**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

– Presiede il Signor **Avv. L. Roberto FELLINE** ..... nella sua qualità di **Sindaco** .....

Partecipa **IL Vice Segretario Dott. Salvatore GABRIELI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. .... **5** .. dell'ordine del giorno.

Parei ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/8/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA:

Parere Favorevole

Addi **12/10/2006**

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA' CONTABILE:

Addi .....

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE:

Addi .....

Il Responsabile di Ragioneria

F.to: **L. Saracino**

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dal V Servizio

Oggetto: Piano Regolatore Generale. Individuazione dei sub comparti minimi di intervento.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che in base allo strumento urbanistico generale vigente (PRG), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.1691 del 28.11.2001, l'utilizzazione edificatoria delle aree previste per l'espansione residenziale nell'ambito dei centri interni e nella marina di S.Foca, tipizzate rispettivamente C1 e C5, è possibile solo previo strumento urbanistico esecutivo esteso ai comparti di minimo intervento, come individuati nelle tavole 10/B bis-10/C bis-10/D bis dello stesso piano regolatore, tutti di notevoli dimensioni, alcuni dei quali di circa 10-11 ettari;

-che una siffatta previsione urbanistica, sebbene in astratto tendente a ridurre o ad annullare eventuali disomogeneità di infrastrutturazione delle aree interessate, sconta di fatto l'assoluto immobilismo da parte degli operatori del settore determinato sia dalla notevole estensione territoriale dei comparti di minimo intervento e sia dall'eccessiva frammentazione delle aree di proprietà;

-che, infatti, a circa cinque anni dall'approvazione del predetto strumento urbanistico di programmazione generale, lo strumentazione esecutiva di iniziativa privata per l'utilizzazione delle aree dei previsti comparti, sia per i centri interni di Melendugno e Borgagne e sia per la marina di S.Foca, non ha trovato concreta attuazione sebbene i numerosi vani tentativi di cittadini interessati;

-che al fine di rendere possibile la redazione e presentazione dei previsti strumenti attuativi si rende necessario modificare l'attuale previsione dei comparti individuando dei sub comparti di limitata estensione ;

-che per il raggiungimento di tali obiettivi, la Giunta Comunale, fra l'altro, ha incaricato i responsabili del IV e V Servizio per la redazione d'ufficio degli elaborati necessari per la individuazione dei sub comparti di minimo intervento nell'ambito delle attuali delimitazioni delle zone di espansione, come perimetrale nelle tavole 10 del PRG vigente, sia per i centri interni e sia per la marina di S.Foca;

Rilevato che i suddetti tecnici hanno redatto e consegnato gli elaborati all'uopo predisposti e costituiti da:

- Relazione tecnica con norme tecniche di attuazione;
- Tavola 10/B bis;
- Tavola 10/C bis;
- Tavola 10/D bis;

Dato atto che il vigente ordinamento di settore, per funzioni trasferite ai Comuni e sotto il controllo della regione derivanti dalla L.R.15.12.2000 n.25, prevede specifiche competenze sia in materia di pianificazione territoriale (art.6 - relative agli strumenti urbanistici generali e attuativi e relative varianti urbanistiche) sia in materia urbanistica (art.7 lett. b stessa L.R. n.25/2000 - "formazione dei comparti edificatori" );

Visti gli atti e grafici presentati e ritenuti gli stessi in linea con gli obiettivi da raggiungere;

Rilevato che la variante predisposta, rispetto alle previsioni del PRG lascia immutati tutti i parametri urbanistici fissati dallo strumento urbanistico generale essendo destinata ad incidere solo sull'individuazione dei sub comparti di più ridotte dimensioni ;

Ritenuto pertanto dover approvare la variante proposta essendo la stessa compatibile con le disposizioni in materia;

Visto i pareri della Commissione Consiliare Urbanistica in data 2.10.2006 e 12.10.2006;

Visto il parere della Commissione Comunale Edilizia in data 12.10.2006;

Visto il PRG vigente;

Vista la L.R.30.5.1980 n.56;

Visto il T.U.n.267/2000;

DELIBERA

Di adottare la variante al vigente strumento urbanistico generale finalizzata alla individuazione dei sub comparti nell'ambito delle aree già perimetrate nelle tav.10 bis del PRG e relative a quelle tipizzate C1 di Espansione nei centri interni e C5 di espansione nella sola marina di S.Foca, con i contenuti tutti risultanti dai relativi elaborati predisposti dai Responsabili del IV e V Servizio - arch.S.Petrachi e geom.L.Saracino- e costituiti da : Relazione tecnica con norme tecniche di attuazione; Tavola 10/Bbis ;Tavola 10/C bis; Tavola 10/D bis.

Di dare atto che alla relativa pubblicazione, in funzione della presentazione di eventuali osservazioni, provvederà il Responsabile del V Servizio mediante deposito presso la segreteria comunale e informativa mediante avviso su un quotidiano a maggior diffusione locale e manifesti affissi in luoghi pubblici nonché all'Albo Pretorio del Comune con l'indicazione anche dei termini del deposito e per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque.

Di riservare, all'esito, la trasmissione degli atti alla Regione Puglia per i provvedimenti di competenza.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Udita la relazione dell'assessore all'urbanistica e gli altri interventi di cui si dà conto nel verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

Dato atto che sulla stessa è stato acquisito il parere ex art.49 del T.U. n.267/2000;

DELIBERA

Di approvare con voti unanimi la proposta così come formulata.

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.-